

COMUNE DI ROSE Provincia di COSENZA

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 178 del Reg. Data 10/12/2025	OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2026-2028 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione
------------------------------------	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di dicembre nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si e' riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
1)	BARBIERI ROBERTO	Sindaco	x	
2)	SERRAVALLE MARIAROSARIA	Assessore		x
3)	PERRONE MICHELE	Assessore	x	
4)	LIGUORI SALVATORE	Assessore		x
5)	TALARICO MARIA	Assessore	x	
TOTALE			3	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dr. Ing. Roberto Barbieri nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Belcastro.

LA GIUNTA

Vista la proposta del responsabile servizio personale, agli atti;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...).»;

Viste in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Visti:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

Visto inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del

11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Considerato che secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Interno del 21/10/2020 (G.U.297 del 30-11-2020) non è stata inclusa nelle spese, e parallelamente nelle entrate, la quota di rimborso pervenuta dagli altri enti aderenti alla convenzione di Segreteria della quale il Comune di Rose. è titolare, negli importi risultanti dal consuntivo 2022;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **29,80%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *"i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*.

Rilevato pertanto che il Comune di Rose dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € **107.012,64**, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi come da schema allegato 1)

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 Euro 949.375,33 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro entro il LIMITE DI Tab 1 107.012,64 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 1.098.767,50 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2026 Euro 949.375,33

PROIEZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
Bilancio di previsione proiezione	2026	2027	2028
<i>Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (</i>	29,80%	29,80%	29,80%
<i>Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio</i>	€ 3.537.781,59	€ 3.537.781,59	€ 3.537.781,59
<i>Spesa personale prevista nel Bilancio di previsione</i>	949.375,33	949.375,33	949.375,33
<i>Limite Spesa personale Tab 1</i>	1.098.767,50	1.098.767,50	1.098.767,50

	2026	2027	2028
--	-------------	-------------	-------------

MINORE SPESA PER PENSIONAMENTI	95.014,15	46.711,73	109.649,68
DETRARRE Contributo percepito	50.281,10	18.592,44	35.488,66
MINORE SPESA EFFETTIVA anno	44.733,05	28.119,29	74.161,02
minorazione spesa effettiva negli anni	44.733,05	72.852,34	147.013,36
COSTO COMPLESSIVO 50%	62.715,75	34.596,46	- 39.564,56
differenza da coprire	62.715,75	34.596,46	- 39.564,56
Contributo TIS	108.000,00	108.000,00	108.000,00

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €.852.888,39 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2026-2028 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

2) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione;

3) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

4) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165);

5) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

6) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni;

7) si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

Preso atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- 1) il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 con la modifica della dotazione organica, è stato approvato con la deliberazione G.C. n. 144 del 26/11/2024, integrato con deliberazione G.C. n. 154 del 31/10/2025;
- 2) il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 con la modifica della dotazione organica, è stato approvato con la deliberazione G.C. n. 39 del 02/04/2024;
- 3) con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14/01/2025 è stato confermato per l'anno 2025, il PIAO 2023-2025 contenente il piano degli obiettivi e della Performance, come integrato con delibera n.77/2024;
- 4) è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 5) il Piano Triennale delle Azioni Positive anno 2024/2026 è stato adottato con propria deliberazione G.C. n. 61 del 27/05/2024;
- 6) l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato, sia sulla base delle risultanze del rendiconto 2023 e sul bilancio di previsione 2026/2028, come certificato dal Collegio dei Revisori e meglio indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 7) l'Ente:

✓ ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027 entro il termine del 31/12/2024 e ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti;

✓ ha approvato il rendiconto 2024 e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;

8) in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale l'Ente non risulta ente deficitario;

Considerato che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Rose secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018;

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, e si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, con le deroghe previste dall'art. 7 del DPCM 17 marzo 2020;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data 06/12/2025 (verbale n. 22);

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio dott Manlio NARDI, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) di prendere atto:
 - che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del **29,80%**
 - che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa previsto dall'art. 5 del DPCM citato, per l'anno 2026 è pari a **€107.012,64**;
- 2) di approvare la sotto-sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del P.I.A.O. 2026-2028, definendo la nuova pianta organica e la copertura dei posti in organico come da **allagato A** alla presente;
- 2) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- 3) di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- 4) di autorizzare per il triennio 2026/2028 le eventuali assunzioni a tempo determinato (ovvero forme di reclutamento temporaneo quali il ricorso a “scavalchi di eccedenza” ex art. 1 comma 557 L. 311/2004) che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 5) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 6) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “Piano dei fabbisogni” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 7) di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste nel presente atto.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.Lgs n.267/00)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

SETTORE 4° - Finanziario/tributi

II Responsabile del Settore

F.to Dr. Manlio Nardi

Data 10/12/2025

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

SETTORE 4° - Finanziario/tributi

II Responsabile del Settore

F.to Dr. Manlio Nardi

Data 10/12/2025

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Caterina Belcastro

IL SINDACO

f.to Dr. Ing. Roberto Barbieri

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio

Il Segretario comunale

Dr. Caterina Belcastro

ATTESTAZIONI

Si attesta, ai sensi del D. Lgs n. 267/00, che della presente deliberazione:

- Venne iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio online il 12/12/2025 per rimanervi per 15 giorni consecutivi
N. Registro delle pubblicazioni

L'Addetto alle pubblicazioni

F.to G.Chimenti

- E' stata comunicata ai Capigruppo consiliari con nota N° 8517 del 12/12/2025

L'Addetto alle pubblicazioni

F.to G.Chimenti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- perché dichiarata immediatamente eseguibile

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Caterina Belcastro